



BASTA CON IL RIGORE A SENSO UNICO CONTRO I LAVORATORI E I PENSIONATI

Un'altra politica economica è possibile

La crisi sta mettendo in ginocchio famiglie e imprese. Di fronte ad una situazione sociale ormai insopportabile il Governo deve cambiare politica: piano per il lavoro, investimenti, allentamento del patto di stabilità, patrimoniale sulle grandi ricchezze, diminuzione del carico fiscale sui lavoratori e sui pensionati, evasione fiscale.

Lavoratori del Credito Sciopero Generale di 4 ore

dalle 11:45 alle 16:45

Venerdì 18 maggio 2012

Presidi con volantaggio

a Cremona:	Piazza Roma
a Crema:	Piazza Duomo
a Casalmaggiore:	Piazza Garibaldi

Volantaggio davanti alle stazioni ferroviarie e agli ospedali

RIDURRE LA PRECARIETÀ E AUMENTARE LE TUTELE

Nel progetto di riforma del mercato del lavoro del Governo Monti, vengono introdotte forme di contrasto agli abusi che rappresentano una prima timida inversione di tendenza, ma rimangono in piedi le oltre quaranta tipologie di lavoro precario, anche le peggiori. Gli ammortizzatori sociali devono avere carattere universale per includere chi non è tutelato.

A DIFESA DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DELL'ARTICOLO 18

Mantenere la possibilità del reintegro sul posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo, salvaguardando l'effetto di deterrenza dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. La partita è ancora aperta perchè in Parlamento c'è chi vuole peggiorare la legge sia sulle flessibilità in entrata che in uscita.

LE PENSIONI E LA SALVAGUARDIA DELLO STATO SOCIALE

Serve una modifica della riforma e la tutela del valore delle pensioni. Nessuno deve rimanere senza ammortizzatori e senza pensione. Occorre scongiurare tagli all'assistenza e alla sanità.